



# Comune di ARQUATA DEL TRONTO

Provincia di ASCOLI PICENO

P.zza Umberto I°, 20 – 63096 Arquata del Tronto (AP)

Tel 0736/809122 - Fax 0736/809255

E-mail Servizio Territorio e Ambiente: [comune.arquatadeltronto@emarche.it](mailto:comune.arquatadeltronto@emarche.it)

## Servizio:

Territorio e Ambiente

Sportello unico per l'edilizia

Rif. Pratica edilizia n. 50/2018

Rif. ID SUAP: 1100/2018

## AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N° 719 DEL 02/01/2020

**OGGETTO:** Autorizzazione D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 comma 2, (ex Legge 29/06/1939, n. 1497 art. 7) e Legge Regionale 05/08/1992, n. 34 art. 6.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIO E AMBIENTE

**VISTA** la domanda presentata in data 26/11/2018, avanzata da CAMACCI BIAGIO (legale rappresentante ditta Paolina, società agricola semplice dei fratelli Camacci) nato ad Ascoli Piceno il 29/11/1983 e residente in ARQUATA DEL TRONTO (AP) in FRAZIONE SPELONGA n. 172, c.f. CMCBG183S29A462T, trasmessa a mezzo SUAP/PICENO CONSIND – ID SUAP:1100/2018 ed assunta al protocollo comunale al n. 12071 il 26/11/2018, per i lavori di **“Realizzazione di un ricovero bestiame in frazione Spelonga (località il Castelluccio)”** nel Comune di Arquata del Tronto (AP), sull'immobile distinto al catasto al Foglio n.61 p.IIa 19;

**VISTO** il vigente Piano Regolatore Comunale adeguato al PPAR, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 26/04/2016, e gli strumenti urbanistici conseguenti;

**VISTA** la variante normativa alle N.T.A del P.R.G. Comunale, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 06/07/2018 e pubblicata al B.U.R. Marche n.64 del 26/07/2018;

**VISTO** il Piano-Paesistico-Ambientale-Regionale approvato dalla Regione Marche con deliberazione del C.R n. 197 del 3/11/1989 pubblicato in data 09/02/1990 e le relative Norme Tecniche di Attuazione;

#### Premesso:

**Che** con decreto Ministeriale del 26.03.1970 l'intero territorio del Comune di Arquata del Tronto veniva individuato di notevole interesse pubblico ai sensi della Legge 29.06.1939 n. 1497 e quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella stessa;

**Che** la L.R. n. 24/84 art. 2 comma 1, così come sostituita dalla L.R. n. 34 del 05.08.1992 art. 6 comma 1, delegava ai Comuni alcune funzioni amministrative concernenti la protezione delle bellezze naturali ed il rilascio delle autorizzazioni per gli ampliamenti delle costruzioni esistenti fino al 20% della loro superficie utile, nonché per la modificazione dell'aspetto esteriore dei manufatti, inoltre disponeva all'art. 4 (sostituito dall'art. 61 della L.R. n. 34/92) che i Consigli Comunali deliberassero in ordine alla individuazione degli organi Comunali Competenti per l'esercizio delle funzioni delegate;

**Che** il C.C. con atto n° 57 del 23.12.1993, esaminato senza rilievi dal CO.RE.CO. di Ascoli Piceno nella seduta del 04.02.1994 prot. 462/AG, individuava nel sindaco Pro-Tempore l'organo Comunale competente per l'esercizio delle funzioni delegate di cui alla Legge Regionale 34/92;

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 3 del 30.01.2019, protocollo n. 1215 del 30/01/2019, con il quale è stato conferito al sottoscritto, l'incarico di titolare e responsabile per la posizione organizzativa coincidente con il Servizio Territorio e Ambiente, servizio comprendente anche le funzioni amministrative concernenti il rilascio di autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del D.Lgs.42/04;

**VISTO** l'art.107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

**ACCERTATO** che l'opera è conforme alle prescrizioni di base del P.P.A.R.;

**VISTA** la Legge Regionale n.34/2008 (Disciplina delle commissioni locali per il paesaggio di cui all'art.148 del D.Lgs. n.42/2004)

**VISTA** la deliberazione di G.C. n.105 del 11/12/2008, con la quale è stato disposto tra l'altro di istituire ai

sensi dell'art.2 della L.R. 34/2008, la commissione locale per il paesaggio in forma associata tra i comuni facenti parte della Comunità Montana del Tronto e di affidare al responsabile del Servizio Territorio e Ambiente il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 27/07/2001 con la quale è stato disposto di aderire alla costituzione di un servizio associato, tra questo ed altri comuni del territorio e la Comunità Montana del Tronto che assolve alle funzioni di responsabilità del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica;

**VISTA** la convenzione per la gestione, in forma associata, di funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica stipulata tra questo Ente e la Comunità Montana del Tronto;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'art.1 della suddetta convenzione questo Comune, ha conferito alla Comunità Montana del Tronto la funzione della responsabilità del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 4 comma 5 della L.R. Marche n.34/08;

**PRESO ATTO** che la Comunità Montana del Tronto con delibera della Giunta Comunitaria dell'Ente n.39 del 06.09.2011, ha individuato il proprio dipendente geom. Sandro Vitelli quale responsabile del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica per questa amministrazione comunale;

**DATO ATTO** che a decorrere dall'01/01/2015 la Comunità Montana del Tronto è stata soppressa ed alla stessa è subentrata l'Unione Montana del Tronto e Valfluvione;

**ESAMINATI** gli elaborati relativi all'oggetto ai sensi del D.Lgs.42 del 22.01.2004 art.146 comma 2, (ex legge 29/06/1939, n.1497 art.7);

**VISTO** il parere FAVOREVOLE con prescrizioni della Commissione locale per il Paesaggio di cui al verbale n.11/2019 del 16/04/2019 del seguente tenore:

*"Si esprime parere favorevole agli interventi previsti nella presente richiesta a condizione che:*

- il materiale di scavo dovrà essere sistemato e congruamente in loco e le eventuali eccedenze ed i materiali non terrosi dovranno essere conferiti in apposita discarica o in luogo comunque autorizzato;*
- nella sistemazione degli spazi esterni sia comunque privilegiata, ove risulti possibile, la formazione di superfici inerbite e/o piantumate con essenze vegetali autoctone, evitando, comunque, il permanere di battuti di cemento a vista";*

**VISTA** la relazione tecnica illustrativa redatta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art.146 comma 7 D.Lgs. 42/04, con valutazione positiva;

**VISTA** la nota prot. n. 5318 del 08/05/2019 con cui è stata trasmessa la documentazione presentata dall'interessato unitamente alla sopracitata relazione alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici per le Marche di Ancona, ai fini dell'acquisizione del parere ai sensi dell'art.146 commi 5 e 8 del D.Lgs.42/2004;

**VISTO** il parere favorevole espresso ai sensi di quanto disposto dall'art.146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche prot. n. 16102 del 26/07/2019, acquisito al prot. com. n. 8575 del 26/07/2019, del seguente tenore letterale:

*"ai sensi di quanto disposto dall'art.146 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii - esprime parere favorevole in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico, in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione, garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dal provvedimento di tutela sopra richiamato e non viene alterato il contesto ambientale . Tuttavia, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si condividono le prescrizioni rese dalla Commissione paesaggistica dell'Unione Montana del Tronto e Valfluvione, con particolare riferimento a limitare l'impiego di battuto di cemento per la sistemazione esterna";*

**VISTO** il parere favorevole (ex artt. 6,11 e 13 L.394/91 e s.m.i.) espresso dall'ente Parco nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga, prot. n. 15435/2019 del 12/12/2019 ed acquisito al prot. com. n. 14192 del 13/12/2019, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

*"- siano utilizzati mezzi d'opera ed attrezzature a bassa rumorosità, conformi alla normativa vigente in materia di emissioni sonore;*

- i materiali frutto delle demolizioni siano reimpiegati o smaltiti a norma di legge in discariche autorizzate;*
- nel caso si verificano sversamenti di oli, carburanti, lubrificanti ed altri simili fluidi, la porzione di terreno interessata venga prelevata e smaltita a norma di legge;*
- il sito sia bonificato, a fine lavori, da tutti i residui di lavorazione i quali andranno smaltiti secondo la normativa vigente;*

- i materiali di scavo vengano gestiti, per lo smaltimento o il reimpiego, in base ad un apposito "Piano delle Terre e Rocce da scavo" ai sensi del D.P.R. n. 120 del 13/06/2017;

- vengano comunicati alla stazione Carabinieri "Parco" di Arquata del Tronto (AP) a mezzo e-mail riportata in indirizzo, le date di inizio e ultimazione dei lavori, assieme al nominativo dell'impresa esecutrice".

- Visto l'art. 32 Legge 28.02.1985 n.47;
- Visto il D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 ( codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 Luglio 2002, n. 137);
- Visto il D.lgs. 63 del 2008;
- Visto il DPCM 12.12.2005 e relativo allegato;
- Viste le N.T.A. del P.P.A.R. approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione Amministrativa n. 197 del 03.11.1989;
- Vista la Legge Regionale n. 34 del 05.08.1992;
- Visti i vigenti P.T.C. P.I.T. e P.A.I.

**CONSIDERATO** che l'opera non arreca pregiudizio al contesto ambientale circostante;

**STABILITO** che la validità della presente autorizzazione, ai fini paesaggistici, non sarà, in ogni caso, superiore ad anni cinque ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D.Lgs. 42/04;

### AUTORIZZA

alla Ditta richiedente per quanto di competenza ai sensi della Legge Regionale 05/08/1992, n. 34 e D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 comma 2, (ex art. 7 della L. n.1497/39), i lavori di: "**Realizzazione di un ricovero bestiame in frazione Spelonga (località il Castelluccio)**" nel Comune di Arquata del Tronto (AP) - come descritti nei seguenti elaborati che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati:

- **Relazione Tecnica** (prot. 12071 del 26/11/2018);
- **Tavola "AR01" - inquadramento generale e urbanistico – stato di fatto e progetto Planivolumetrico** (prot. 12071 del 26/11/2018);
- **Tavola "AR02" - progetto definitivo** (integr. docum. prot.13158 del 16/11/2019);
- **Richiesta di autorizzazione paesaggistica con allegata relazione paesaggistica** (prot. 12071 del 26/11/2018);
- **Foto inserimento vista sud e vista S-O** (integr. docum. prot.3168 del 11/03/2019);
- **Valutazione di Incidenza Ambientale Semplificata** (prot. 12071 del 26/11/2018);

I quali pur comportando modificazioni dell'assetto dei luoghi, risultano con un impatto paesaggistico che non altera in maniera significativa/determinante il contesto ambientale interessato, purchè, onde migliorarne l'inserimento nello stesso, vengano rispettati i seguenti stralci/prescrizioni:

#### Commissione locale per il Paesaggio

"Si esprime parere favorevole agli interventi previsti nella presente richiesta a condizione che:

- il materiale di scavo dovrà essere sistemato e conguagliato possibilmente in loco e le eventuali eccedenze ed i materiali non terrosi dovranno essere conferiti in apposita discarica o in luogo comunque autorizzato;
- nella sistemazione degli spazi esterni sia comunque privilegiata, ove risulti possibile, la formazione di superfici inerbite e/o piantumate con essenze vegetali autoctone, evitando, comunque, il permanere di battuti di cemento a vista";

#### Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche

"ai sensi di quanto disposto dall'art.146 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii - esprime parere favorevole in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico, in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione, garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dal provvedimento di tutela sopra richiamato e non viene alterato il contesto ambientale . Tuttavia, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si condividono le prescrizioni rese dalla Commissione paesaggistica dell'Unione Montana del Tronto e Valfluvione, con particolare riferimento a limitare l'impiego di battuto di cemento per la sistemazione esterna";

#### Parco nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga

"- siano utilizzati mezzi d'opera ed attrezzature a bassa rumorosità, conformi alla normativa vigente in materia di emissioni sonore;

- i materiali frutto delle demolizioni siano reimpiegati o smaltiti a norma di legge in discariche autorizzate;
- nel caso si verificano sversamenti di oli, carburanti, lubrificanti ed altri simili fluidi, la porzione di terreno interessata venga prelevata e smaltita a norma di legge;

- il sito sia bonificato, a fine lavori, da tutti i residui di lavorazione i quali andranno smaltiti secondo la normativa vigente;
- i materiali di scavo vengano gestiti, per lo smaltimento o il reimpiego, in base ad un apposito "Piano delle Terre e Rocce da scavo" ai sensi del D.P.R. n. 120 del 13/06/2017;
- vengano comunicati alla stazione Carabinieri "Parco" di Arquata del Tronto (AP) a mezzo e-mail riportata in indirizzo, le date di inizio e ultimazione dei lavori, assieme al nominativo dell'impresa esecutrice".

**Dispone:**

- di pubblicare il presente atto all'albo Comunale con i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente in materia;
  - di comunicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 146 comma 11 del D.lgs. 42 del 22.01.2004:
    - alla Soprintendenza per i BB.AA.AA. delle Marche
    - allo Sportello Unico Attività Produttive istituito c/o PICENOCOSIND
    - alla Regione Marche Servizio Ambiente e Paesaggio
    - alla Provincia di Ascoli Piceno servizio Urbanistica Prot. BB.NN. Attività Estrattive VIA-ERP
    - al Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
    - alla Comunità Montana del Tronto;
    - alla ditta richiedente
- CAMACCI BIAGIO** nato ad Ascoli Piceno il 29/11/1983 e residente in ARQUATA DEL TRONTO (AP) in FRAZIONE SPELONGA n. 172, c.f. CMCBG183S29A462T, c/o **Professionista geom. LONGA CORRADO**: corrado.longa@geopec.it

**Con avvertimento**

che avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni e in via alternativa è ammesso ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di ricevimento del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Geom. Fiori Mauro

